

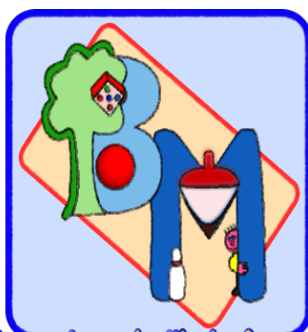
# Scuola dell'Infanzia Statale "BRUNO MUNARI" ISTITUTO COMPRENSIVO "Leone Sinigaglia"

Via Rovereto, 21 - TORINO

Telefono 011 - 36.55.77

e.mail: [toic8by007@istruzione.it](mailto:toic8by007@istruzione.it)

sito: <https://www.icleonesinigaglia.edu.it>



Scuola dell'Infanzia  
Bruno MUNARI



## IL CONTESTO

La Scuola dell'Infanzia Bruno Munari, unica scuola dell'infanzia dell'IC "Leone Sinigaglia", opera in un **contesto sociale**, eterogeneo e multiculturale.

Nella situazione attuale è presente una pluralità di modelli familiari: famiglie "tradizionali", monogenitoriali, ricomposte, ecc.

Nonostante il calo demografico osserviamo un significativo aumento delle domande di iscrizione c/o la nostra scuola, sia di alunni con nazionalità italiana, sia di alunni con nazionalità straniera. Da un'analisi iniziale nascono nuove esigenze e nuove problematiche alle quali dare risposta.

La Scuola considera fondamentale la **condivisione del percorso formativo** con la **famiglia** e ha, a tal fine, elaborato il "Patto Educativo di Corresponsabilità" (ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 235/2007) per definire in modo sintetico, ma chiaro, comprensibile e condiviso, gli impegni, i diritti e i doveri che stanno alla base del rapporto tra l'Istituzione Scolastica, gli alunni e le loro famiglie, nel rispetto dei ruoli e delle competenze.

La **condivisione** ed il **rispetto delle regole** sono presupposti fondamentali per costruire un rapporto di fiducia e di collaborazione reciproca. Necessari per la formulazione degli obiettivi formativi utili a guidare gli alunni nel loro processo di crescita culturale e personale, per farne cittadini capaci, competenti, corretti, responsabili e solidali.

## I TEMPI DELLA SCUOLA

<b>7.30 - 8.00</b>	SERVIZIO PRE-SCUOLA (a pagamento, gestito dall'Associazione Polismile)
<b>8.00 - 9.00</b>	INGRESSO
<b>9.00 - 10.30</b>	ATTIVITA' LUDICA, ROUTINE E POTENZIAMENTO.
<b>9.00 - 12.00</b>	Attività di insegnamento di Religione Cattolica per gruppi di età omogenea nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì. Attività alternativa
<b>10.30 - 11.30</b>	ATTIVITA' DIDATTICHE P.T.O.F.: in presenza Rivolti a gruppo sezione o gruppo per fasce d'età omogenea, o piccoli gruppi di età eterogenea.
<b>11.30 - 12.00</b>	Attività ludica in salone, terrazzo o in giardino Attività di routine: sala igienica
<b>12.00 - 12.45</b>	Pranzo
<b>13.00 - 13.15</b>	USCITA
<b>13.00 - 15.15</b>	Riposo – Attività grafiche e di avviamento alla Scuola Primaria (pregrafismo, precalcolo, prescrittura)
<b>15.15 - 15.45</b>	Merenda
<b>15.45 - 16.00</b>	USCITA
<b>16.00 - 17.30</b>	SERVIZIO POST - SCUOLA (a pagamento, gestito dall'Associazione Polismile)
<b>16.30 - 17.30</b>	Uscita Post Scuola

# ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'ambiente deve essere strutturato ed organizzato in modo non casuale, ma tenendo conto delle scelte metodologiche sia generali che specifiche, fatte dal corpo insegnanti. In particolare deve essere:

## ACCOGLIENTE

Cura estetica

Il bambino deve avere la sensazione



di essere atteso e che quell'ambiente

Calore umano

sia stato predisposto appositamente  
per lui (sicurezza psicologica).

## MOTIVANTE

Attività interessanti



E' importante creare un clima di  
curiosità, voglia di scoprire,  
disponibilità ad esprimersi,  
soddisfazione di essere ascoltati,  
piacere di operare insieme .

Varietà di proposte

Come sottolineano le nuove INDICAZIONI PER IL CURRICOLO si programmeranno occasioni di intersezione ( angoli, giochi in salone, organizzazione ed utilizzazione di spazi in comune) per superare l'idea di "gruppo" come espediente didattico-metodologico e creare invece situazioni specifiche per apprendere comunicare.

Le attività di intersezione offrono maggiori occasioni di scambio e di confronto, sono occasioni di apprendimento socializzato.

La sezione va comunque considerata come punto di riferimento privilegiato, per garantire la continuità dei rapporti fra adulti e bambini, per facilitare i processi di identificazione, per evitare disagi e forme di disorientamento, che possono derivare dai continui cambiamenti.

Il tempo acquista un 'importanza rilevante:

- Deve rispettare il benessere psicofisico del bambino.
- Deve rispettare i suoi tempi per svolgere le varie attività della giornata.
- Deve rispettare i suoi tempi di apprendimento.
- Occorre alternare le proposte che richiedono una "diversa intensità di impegno" sia nell'arco della giornata, sia della settimana.
- Occorre organizzare le proposte educative delle insegnanti, tenendo conto del tempo che i bimbi impiegano per rispondere positivamente.

## **DIMENSIONE DI SVILUPPO**

Il bambino al suo ingresso nella scuola materna ha già una sua storia personale, che lo ha condotto a possedere una sua dotazione di atteggiamenti, capacità ed orientamenti che si modificano in chiave:

- percettiva
- motoria
- comunicativa
- logica
- comportamentale
- emotiva
- affettiva
- cognitiva

Il bambino dai 3 ai 6 anni compie processi di crescita:

- sul piano percettivo
- circa la rappresentazione dello spazio
- circa il contesto essenziale di interazioni affettive
- circa i processi di concettualizzazione
- circa la ricostruzione di eventi complessi

Gioca sul piano della finzione, dell'immaginazione, dell'identificazione che permettono la simbolizzazione; il gioco condiviso è potente strumento di sviluppo, in esso il bambino elabora sentimenti ed emozioni ed avvia i processi di socializzazione.

## LA METODOLOGIA

La scuola si caratterizza principalmente per la metodologia Munariana.

Messa a punto da Bruno Munari propone, oltre alle attività svolte in sezione, un ventaglio di laboratori rivolti a tutti i bambini della scuola che vengono suddivisi per fasce d'età. I **laboratori Munariani** rappresentano dei luoghi di creatività e sperimentazione libera. Per questo motivo la metodologia viene spesso associata all'attivismo pedagogico e alla pedagogia della didattica attiva. L'esigenza è quella di promuovere la creatività del bambino, mediante la sperimentazione di materiali e tecniche, l'educatore diventa animatore delle attività. L'apprendimento avviene attraverso il gioco, l'osservazione e la conoscenza della realtà, l'utilizzo di materiali non strutturati.

La conoscenza plurisensoriale, l'osservazione della natura, la sperimentazione di tecniche diverse stimolano la creatività, il pensiero, l'acquisizione attraverso il principio del "fare insieme per capire".

Le esperienze di percezioni tattili e visive, avvicinano il bambino alla conoscenza del mondo delle forme, dei ritmi, degli strumenti da lavoro.

Il bambino saprà scegliere lo strumento migliore a seconda del materiale che utilizza o di ciò che desidera realizzare. Rispettando la creatività individuale, il bambino imparerà evitando l'assimilazione passiva. Muovendo i passi verso un apprendimento costruttivo.

**Circle Time** come momento di dialogo e condivisione per introdurre un nuovo argomento o una nuova attività. I bimbi seduti, in cerchio insieme all'insegnante, intervengono e aumentano i tempi di attenzione e la capacità di ascolto. Utilizzato quasi quotidianamente per una didattica dell'inclusione per i bimbi BES della sezione.

**Problem Solving** componente cognitiva che utilizziamo quando ci troviamo di fronte ad un problema. La soluzione di un problema in modo efficace, necessita di logica, creatività in parti uguali e, soprattutto, della capacità di elaborare una strategia.

**Cooperative learning.** Utilizzato durante le attività laboratoriali, durante le attività grafico pittoriche, durante le attività. Tutto l'anno.

**Tutouring** durante attività grafico/pittoriche, attività di routine, uscite e visite guidate, attività di vita pratica, verifiche grafiche...fondamentale durante la fase degli inserimenti, per l'adattamento alle regole scolastiche, durante le attività manipolative, durante le attività laboratoriali. In itinere, per tutto l'anno.

**Allenamento fonologico** (rivolto ai bimbi di tutte e tre le fasce d'età) 15 minuti al giorno dedicati a giochi di parole, rime, canti, filastrocche, abbinamenti logici ecc...

**Metodo Classi aperte** due o più classi vengono accorpate e riorganizzate in gruppi (per fasce di età omogenea).

La possibilità di interagire con docenti diversi dai propri è un'occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative.

Tale metodo viene soprattutto utilizzato per le attività laboratoriali da PTOF ad esempio:

IO ASCOLTO (gruppo 5enni)

Gli alberi di Munari (gruppo 4enni d'intersezione)

Paciocchificio (gruppo 3enni di intersezione)

Io piccolo cittadino (gruppo 5enni d'intersezione)

La mia scuola si fa bella (gruppi 3,4,5 anni per allestimento spazi comuni)

**Brainstorming** è una tecnica utilizzata per incoraggiare il pensiero creativo e la produzione di molteplici idee su una questione specifica o un particolare problema.

**Didattica laboratoriale** I laboratori nella scuola dell'infanzia rappresentano uno strumento utile per garantire la possibilità alle bambine ed ai bambini di fare le cose e, nel frattempo, di riflettere sulle cose che stanno facendo. Il laboratorio è un luogo specializzato e in esso si svolgono delle attività pensate (Q. Borghi).

**Educazione al pensiero computazionale** Il pensiero computazionale è il processo di pensiero che consente di analizzare e risolvere problemi servendosi di metodi logici ovvero la capacità di **risolvere un problema**, scomponendolo in parti più piccole e riformulandolo in sottoproblemi. La risoluzione efficace delle singole parti, porta alla strategia di risoluzione del problema stesso. Un avvicinamento a questo approccio mentale già in età infantile permette di potenziare le capacità logiche e il *problem solving* creativo del bambino.

**Metodo Bortolato** (rivolto ai bambini di 5 anni) Ideato dal maestro Camillo Bortolato, il Metodo Analogico fa leva sull'intuito dei bambini per trasformare l'apprendimento in un gioioso volo di scoperta. Avvicina al concetto di numero.

**Frame Cognitivo** (M.Minsky) : uno schema costituito da relazioni tra elementi organizzati in un modello sintattico.

**La Grammatica del pensiero** (Parisi Antinucci): aspetti cognitivo semantici del linguaggio ovvero un'analisi che parte dalla lettura dell'immagine e scompone le principali categorie della struttura della frase.

**La Grammatica delle storie e il Racconto ben formato** (Stein e Glenn): è un modello interpretativo della realtà, utile a comprendere la struttura narrativa delle storie formate dalle Categorie logiche. Queste Categorie sono rappresentate dai concetti di spazio, tempo e causalità.

**Laboratorio di lettura e comprensione del testo** con metodologia E. Ferreiro e A. Teberosky. Il bambino che non sa ancora leggere, sfogliando un libro, si concentra prima, sulle illustrazioni, azzarda al contenuto della storia attraverso il titolo o alle immagini e "legge" a modo suo l'intera storia. Formula delle ipotesi, aumenta i tempi d'attenzione durante l'ascolto del racconto per verificare se ciò che ha ipotizzato corrisponde al vero contenuto del racconto.

Tutti gli interventi educativi e didattici mirano a raggiungere un certo profilo in uscita dell'alunno. La promozione dei traguardi di competenza, delle abilità e delle conoscenze richiede:

- ✓ attenzione continua all'idea di persona;
- ✓ partecipazione attiva dell'alunno nella relazione educativa;
- ✓ continuità educativa (curricula verticali);
- ✓ coinvolgimento dei genitori nelle scelte educative.

Per raggiungere gli obiettivi formativi, le insegnanti:

- ✓ organizzano attività differenziate e individualizzate;
- ✓ accolgono ed integrano bambini BES
- ✓ effettuano attività di formazione ed aggiornamento;
- ✓ Il metodo educativo delle insegnanti sarà basato su:

**l'osservazione** del grande gruppo (sezione), del piccolo gruppo (attività per fasce d'età) e del singolo bambino (attività di potenziamento e/o individualizzate);

**il setting educativo**, l'organizzazione strutturata e consapevole del contesto per l'approccio alle proposte didattiche è un elemento fondamentale e irrinunciabile perché sostiene e qualifica l'intervento, diventando mediatore e facilitatore d'apprendimento.

**la valorizzazione del gioco**, in tutte le sue forme ed espressioni come grande risorsa di apprendimento e di relazione;

**l'esplorazione e la ricerca** per stimolare la curiosità e l'atteggiamento critico dei bambini nei confronti del mondo;

**la narrazione e la drammatizzazione;**

**la verifica.**

Il modello organizzativo per realizzare tali scelte educative si basa su:

- ✓ organizzazione della sezione, degli spazi, del materiale;
- ✓ organizzazione del Progetto Educativo
- ✓ scansione dei tempi;
- ✓ strumenti di relazione con le famiglie (accoglienza, assemblee di sezione e consigli di intersezione feste...).

## VERIFICA E VALUTAZIONE

“Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un’informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. “(Dalle “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione”, Annali della Pubblica Istruzione, 2012).

Come si evince dall’estratto di cui sopra, la Valutazione degli apprendimenti, del comportamento, e degli esiti del processo di formazione è uno dei compiti specifici della Scuola.

Le insegnanti considerano la verifica uno strumento fondamentale che permette di avere in qualunque momento dell’anno la “fotografia” del bambino e della sezione.

In linea con le Indicazioni Nazionali l’attività di valutazione nella scuola dell’infanzia “risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità”.

Le Verifiche si svolgono in tre momenti dell’anno:

### ANALISI SITUAZIONE INIZIALE

Prima parte dell’anno. Periodo Settembre/Ottobre.

Fase inserimenti. Osservazione prerequisiti bambini entranti: autonomie di base, capacità attentive, capacità relazionali con gli adulti e con i pari, osservazione dell’attività ludica.

Analisi gruppi 4enni e 5enni: verifica delle competenze acquisite, verifica delle capacità di tutoraggio verifica delle capacità relazionali e di mediazione del conflitto  
La verifica iniziale pone le basi su cui poter costruire una programmazione annuale e i relativi obiettivi.

## VERIFICA INTERMEDIA

Periodo Novembre/Gennaio

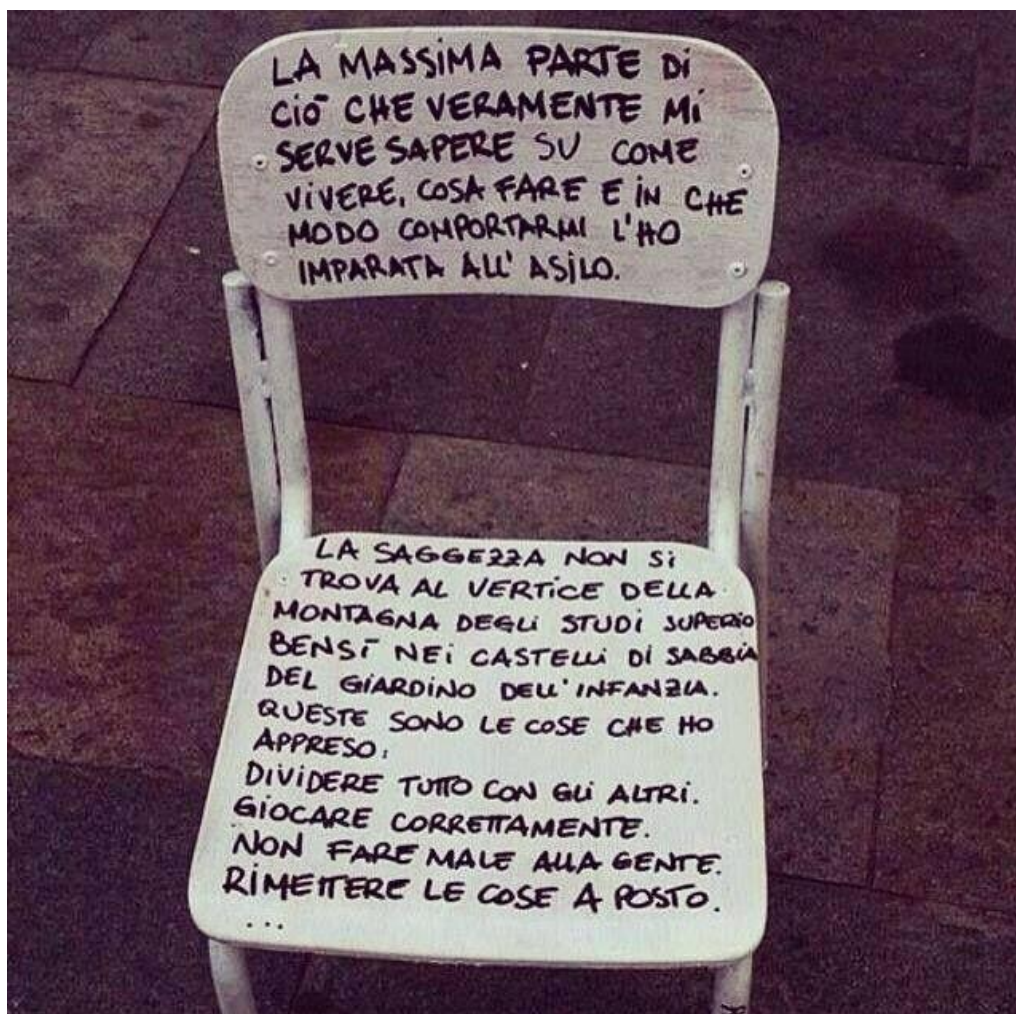
Attraverso l'utilizzo di schede di osservazione (per i bimbi di 3,4,5 anni). Questi strumenti hanno la funzione di registrare gli obiettivi raggiunti o meno nei vari ambiti disciplinari. La verifica intermedia permette di riprogettare o potenziare, di individuare proposte e percorsi d'apprendimento più idonei e di svilupparli.

## VERIFICA FINALE

Periodo Maggio/Giugno

Griglie di osservazione di cui sopra per tutte le fasce d'età, schede di passaggio per i bimbi di 5 anni (ingresso alla Scuola Primaria) per verificare gli esiti formativi e la qualità delle attività didattiche. Per valutare le conoscenze e le competenze raggiunte al termine della scuola dell'Infanzia.

## DAL CURRICOLO per la SCUOLA dell'INFANZIA



Le indicazioni Nazionali e i nuovi scenari per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione pongono come finalità generale della scuola nell'attuale contesto storico culturale "lo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie".

La sfida, in questa scuola che cambia in velocità, è di portare a pieno titolo anche nel settore dell'infanzia la didattica, la metodologia, il pensiero scientifico, e la terminologia già in uso nella scuola primaria e secondaria.

Questo perché la scuola dell'infanzia è il primo tassello del curricolo verticale che ha una sua identità all'interno del PTOF del RAV e del PDM.

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

---

<sup>1</sup> Robert Fulghum "Tutto quello che mi serve l'ho imparato all'asilo"

## CITTADINANZA

Scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro.

## FINALITA'

## COMPETENZE

Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto, sviluppando capacità sensoriali, motorie, linguistiche, intellettive, logiche.

## AUTONOMIA

Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

## IDENTITA'

Vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

*La Scuola dell'Infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012 e, soprattutto negli istituti Comprensivi, contribuisce alla elaborazione del curricolo verticale. In questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito – che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa – e di quello esplicito che si articola nei Campi di Esperienza (Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2018).*

I campi di esperienza sono ambiti disciplinari del fare e dell'agire. “Ogni campo d'esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.”



Il Progetto Didattico si basa sulle Nuove Competenze Chiave Europee del 22 Maggio del 2018 poste in relazione ai Campi d'Esperienza, nell'ottica di una centralità del bambino nel processo di apprendimento.

Nella Raccomandazione del 22 maggio 2018 le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti. “Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società”.

<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E CAMPI D'ESPERIENZA</b>	
<b>Competenza alfabetica funzionale</b>	<b>I discorsi e le parole</b>
<b>Competenza multilinguistica</b>	<b>I discorsi e le parole</b>
<b>Competenza matematica e Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b>	<b>La conoscenza del mondo</b>
<b>Competenza digitale</b>	<b>Immagini, suoni e colori /Tutti i Campi di Esperienza</b>
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>	<b>Il sé e l'altro/ Tutti i Campi di Esperienza</b>
<b>Competenza in materia di cittadinanza</b>	<b>Tutti i Campi di Esperienza</b>
<b>Competenza imprenditoriale</b>	<b>Tutti i Campi di Esperienza</b>
<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</b>	<b>Il sé e l'altro – Immagini, suoni e colori Il corpo e il movimento</b>

## CAMPI DI ESPERIENZA PER L'INFANZIA

### I DISCORSI E LE PAROLE:

La lingua, in tutte le sue funzioni e forme, è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito, il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione. È il mezzo per esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati. La lingua materna è parte dell'identità di ogni bambino, ma la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture. I bambini si presentano alla scuola dell'infanzia con un patrimonio linguistico significativo, ma con competenze differenziate, che vanno attentamente osservate e valorizzate. In un ambiente linguistico curato e stimolante i bambini sviluppano nuove capacità quando interagiscono tra di loro, chiedono spiegazioni, confrontano punti di vista, progettano giochi e attività, elaborano e condividono conoscenze. I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano, provano il piacere di comunicare, si cimentano con l'esplorazione della lingua scritta. La scuola dell'infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando l'uso della lingua di origine. La vita di sezione offre la possibilità di sperimentare una varietà di situazioni comunicative ricche di senso, in cui ogni bambino diventa capace di usare la lingua nei suoi diversi aspetti, acquista fiducia nelle proprie capacità espressive, comunica, descrive, racconta, immagina. Appropriati percorsi didattici sono finalizzati all'estensione del lessico, alla corretta pronuncia di suoni, parole e frasi, alla pratica delle diverse modalità di interazione verbale (ascoltare, prendere la parola, dialogare, spiegare), contribuendo allo sviluppo di un pensiero logico e creativo. Traguardi per lo sviluppo della competenza Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. L'incontro e la lettura di libri illustrati, l'analisi dei messaggi presenti nell'ambiente incoraggiano il progressivo avvicinarsi dei bambini alla lingua scritta, e motivano un rapporto positivo con la lettura e la scrittura. I bambini vivono spesso in ambienti plurilingui e, se opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi

#### *Traguardi per lo sviluppo delle competenze.*

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in situazioni diverse. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche tecnologie digitali e nuovi media.

Scuola dell'infanzia	
I DISCORSI E LE PAROLE	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
COMUNICAZIONE LINGUA CULTURA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Usare il linguaggio per interagire e comunicare, rispettando i turni di parola.</li><li>• Affinare la percezione e la pronuncia dei suoni e costruire e articolare frasi. -</li></ul> Apprezzare i libri e sentire piacere per la lettura.





## 5 anni

Nuova competenza europea	Campi d'esperienza	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<p><b>Competenza Alfabetica di base</b></p>	<p><b>I discorsi e le parole</b></p>	<p>Il bambino:            -confronta e dialoga per arricchire il linguaggio;            -ascolto, comprende e rielabora in vari codici espressivi; testi, poesie, racconti, filastrocche, canti...;            -conosce alcune funzioni del linguaggio (narrativa, descrittiva, argomentativa);            -Mostra interesse, rispetto e cura dei libri            -Comprende e ricostruisce un racconto.            -espressioni chiare di frasi e messaggi in lingua italiana; -rievocazioni /racconti di una propria esperienza/evento;            -comprensione ed uso corretto di parole nuove;            -interesse per il codice scritto;            -produzione di scritture spontanee;            -elaborazioni su un racconto e invenzioni di finali diversi;            -formulazioni di previsioni, ipotesi, spiegazioni.</p>	<p>-Utilizzare la lingua in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per esprimersi e comunicare;            -usare un lessico adeguato;            -strutturare in modo corretto una frase;            --rielaborare verbalmente in modo chiaro e coerente esperienze e vissuti;            -comunicare e condividere esperienze personali, emozioni, pensieri e comportamenti;            -intervenire contestualmente in una conversazione, esprimendo le proprie idee ed esperienze;            -raccontare una storia e individuarne gli elementi essenziali, rielaborare i contenuti;            -familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti;            -entrare in relazione con le</p>	<p>-Comunica verbalmente durante lo svolgimento di attività grafico-costruttive e di manipolazione;            -utilizza i principali connettivi logici;            -è in grado di conversare su esperienze e vissuto personale, impressioni ed emozioni;            -racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie;            -dialoga, discute, chiede spiegazioni;            -usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole;            -è in grado di operare le lettura di immagini, vignette e storie;            -utilizza i libri a disposizione;            -si avvicina al codice scritto attraverso un percorso motivante di letto-scrittura;            -copia il proprio nome;            -partecipa ai giochi liberi e guidati, di imitazione, di associazione fra parole e movimento;</p>

<p><b>Competenza multilinguistica</b></p>		<p>Il bambino conosce filastrocche e canzoncine mimate in lingua inglese          Nomina i colori primari e i colori secondari e i colori derivati          Counting one to ten          Nomina alcuni animali, semplici azioni.          Nomina personaggi legati a ricorrenze (Halloween, Natale, Pasqua...), alcuni elementi della natura.          Confronta gli elementi della propria lingua madre con elementi di lingua 2</p>	<p>immagini e con il codice scritto e produrre scritture spontanee;          -trovare rime e assonanze;          -memorizzare poesie, filastrocche e canti.</p> <p>Ripetere e memorizzare forme di saluto e semplici frasi          Comprendere ed eseguire semplici istruzioni</p>	<p>-conosce filastrocche, conte, poesie.</p> <p>Utilizza semplici vocaboli e semplici frasi in contesto ludico</p>
---	--	---	---	--

## **LA CONOSCENZA DEL MONDO:**

I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria. La curiosità e le domande sui fenomeni naturali, su se stessi e sugli organismi viventi e su storie, fiabe e giochi tradizionali con riferimenti matematici, possono cominciare a trovare risposte guardando sempre meglio i fatti del mondo, cercando di capire come e quando succedono, intervenendo per cambiarli e sperimentando gli effetti dei cambiamenti. Si avviano così le prime attività di ricerca che danno talvolta risultati imprevedibili, ma che costruiscono nel bambino la necessaria fiducia nelle proprie capacità di capire e di trovare spiegazioni. Esplorando oggetti, materiali e simboli, osservando la vita di piante ed animali, i bambini elaborano idee personali da confrontare con quelle dei compagni e degli insegnanti. Imparano a fare domande, a dare e a chiedere spiegazioni, a lasciarsi convincere dai punti di vista degli altri, a non scoraggiarsi se le loro idee non risultano appropriate. Possono quindi avviarsi verso un percorso di conoscenza più strutturato, in cui esploreranno le potenzialità del linguaggio per esprimersi e l'uso di simboli per rappresentare significati.

**Oggetti, fenomeni, viventi** I bambini elaborano la prima «organizzazione fisica» del mondo esterno attraverso attività concrete che portano la loro attenzione sui diversi aspetti della realtà, sulle caratteristiche della luce e delle ombre, sugli effetti del calore. Osservando il proprio movimento e quello degli oggetti, ne colgono la durata e la velocità, imparano a organizzarli nello spazio e nel tempo e sviluppano una prima idea di contemporaneità. Toccando, smontando, costruendo e ricostruendo, affinando i propri gesti, i bambini individuano qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali, ne immaginano la struttura e sanno assemblarli in varie costruzioni; riconoscono e danno un nome alle proprietà individuate, si accorgono delle loro eventuali trasformazioni. Cercano di capire come sono fatti e come funzionano macchine e meccanismi che fanno parte della loro esperienza, cercando di capire anche quello che non si vede direttamente: le stesse trasformazioni della materia possono essere intuite in base a elementari modelli di strutture «invisibili». Il proprio corpo è sempre oggetto di interesse, soprattutto per quanto riguarda i processi nascosti, e la curiosità dei bambini permette di avviare le prime interpretazioni sulla sua struttura e sul suo funzionamento. Gli organismi animali e vegetali, osservati nei loro ambienti o in microambienti artificiali, possono suggerire un «modello di vivente» per capire i processi più elementari e la varietà dei modi di vivere. Si può così portare l'attenzione dei bambini sui cambiamenti insensibili o vistosi che avvengono nel loro corpo, in quello degli animali e delle piante e verso le continue trasformazioni dell'ambiente naturale.

**Numero e spazio** La familiarità con i numeri può nascere a partire da quelli che si usano nella vita di ogni giorno; poi, ragionando sulle quantità e sulla numerosità di oggetti diversi, i bambini costruiscono le prime fondamentali competenze sul contare oggetti o eventi, accompagnandole con i gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere. Si avviano così alla conoscenza del numero e della struttura delle prime operazioni, suddividono in parti i materiali e realizzano elementari attività di misura. Gradualmente, avviando i primi processi di astrazione, imparano a rappresentare con simboli semplici i risultati delle loro esperienze. Muovendosi nello spazio, i bambini scelgono ed eseguono i percorsi più idonei per raggiungere una meta prefissata scoprendo concetti geometrici come quelli di direzione e di angolo. Sanno descrivere le forme di oggetti tridimensionali, riconoscendo le forme geometriche e individuandone le proprietà (ad esempio, riconoscendo nel «quadrato» una proprietà dell'oggetto e non l'oggetto stesso). Operano e giocano con materiali strutturati, costruzioni, giochi da tavolo di vario tipo.

### ***Traguardi per lo sviluppo delle competenze.***

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Osserva con attenzione il suo corpo, gli esseri viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire prime misurazioni di lunghezze, pesi e quantità. Individua posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc. segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORDINE – MISURA - NATURA - SPAZIO - TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le regole di una successione, contare e confrontare piccole quantità ed eseguire associazioni logiche.</li> <li>• Rispettare gli esseri viventi, gli ambienti naturali e impegnarsi per la loro salvaguardia</li> <li>• Individuare posizioni di oggetti e persone nello spazio e percepire lo scorrere del tempo</li> </ul>

## 3 ANNI

Nuova competenza europea	Campi d'esperienza	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.</b>	<b>La conoscenza del mondo- Ordine, misura, spazio, tempo, natura.</b>	<p>Il bambino conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La sequenza delle operazioni utili alla cura del proprio corpo. Sa vestirsi, lavarsi le mani, e sedersi a tavola per pranzare;</li> <li>-Conosce gli ambienti e si orienta negli spazi;</li> <li>-individua le differenze nelle persone, negli oggetti, nel paesaggio;</li> <li>-raggruppa secondo macro caratteristiche date;</li> <li>-Conosce i principali concetti topologici (grande/piccolo; vicino/lontano; dentro/fuori);</li> <li>-forme geometriche (cerchio/quadrato);</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Osservare con curiosità ed interesse contesti /elementi naturali, materiali, situazioni,</li> <li>-utilizzare i propri sensi per percepire e comprendere la realtà;</li> <li>-porre domande su fatti e fenomeni naturali;</li> <li>-scoprire le macro caratteristiche dell'ambiente che ci circonda;</li> <li>-raggruppare secondo macro attributi;</li> <li>-individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta;</li> <li>-muoversi nello spazio ambiente;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Esplora ed osserva l'ambiente naturale;</li> <li>-raccoglie, manipola oggetti e materiali ed effettua confronti sulle macro caratteristiche;</li> <li>-fa un uso creativo di oggetti/ giochi e materiali;</li> <li>costruisce torri e utilizza le costruzioni;</li> <li>-effettua giochi imitativi;</li> <li>-esegue semplici percorsi;</li> <li>-effettua su consegna esperienze motorie;</li> <li>-riconosce alcune immagini relative a personaggi /contesti/ambiente proposti;</li> <li>utilizza in forma ludica il materiale strutturato e non;</li> <li>-opera raggruppamenti e seriazioni spontanee;</li> </ul>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>-orientarsi negli spazi di pertinenza, comuni e non;</li> <li>-eseguire percorsi motori minimi, imitativi e non;</li> <li>-percepire la propria corporeità;</li> <li>-costruire torri,</li> <li>-utilizzare correttamente le costruzioni;</li> <li>-ordinare e discriminare spontaneamente oggetti in base a macro caratteristiche (forma, colore, dimensione);</li> <li>-operare confronti di oggetti, immagini, persone;</li> <li>-scoprire e conoscere, le principali figure geometriche;</li> <li>-utilizzare semplici forme di registrazione dei dati;</li> <li>-osservare con curiosità ed interesse contesti /elementi naturali, materiali, situazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-esegue semplici giochi cantati, filastrocche, conte, poesie;</li> <li>-osserva ed esplora l'ambiente;</li> <li>individua a richiesta grosse differenze in persone, animali, oggetti.</li> </ul>
--	--	--	--	---

## 4 ANNI

Nuova competenza europea	Campi d'esperienza	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<p><b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b></p>	<p><b>La conoscenza del mondo- Ordine, misura, spazio, tempo, natura.</b></p>	<p>Il bambino conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-sequenze e riordini;</li> <li>-raggruppamenti secondo vari criteri;</li> <li>-ipotesi risolutive di un problema;</li> <li>-valutazioni su quantità, raggruppamenti per forma, colore e grandezza;</li> <li>-figure geometriche nella realtà circostante;</li> <li>-localizzazione di se stesso, oggetti e persone nello spazio;</li> <li>-percezione e collegamenti di eventi nel tempo e delle relative trasformazioni che avvengono;</li> <li>-osservazione, conoscenza e rispetto valorizzazione dell'ambiente e della natura;</li> <li>-principali concetti temporali, di successione, di contemporaneità, durata;</li> <li>organizzatori spaziali e temporali per orientarsi nello spazio e nel tempo;</li> <li>-sequenze di azioni, avvenimenti, eventi;</li> <li>-registrazioni di dati e utilizzo di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Discriminare, ordinare, raggruppare in base a criteri dati (forma, colore, dimensione);</li> <li>-operare confronti di oggetti, immagini, persone;</li> <li>-scoprire, conoscere, le principali figure geometriche;</li> <li>-utilizzare semplici forme di registrazione dei dati;</li> <li>-osservare con curiosità ed interesse contesti/elementi naturali, materiali, situazioni;</li> <li>-percepire e comprendere la realtà attraverso la sensorialità.</li> <li>-porre domande, formulare ipotesi su fatti e fenomeni naturali;</li> <li>-rielaborare informazioni e registrarle;</li> <li>-scoprire caratteristiche peculiari, analogie e differenze di elementi dell'ambiente naturale e umano;</li> <li>-esporre in modo personale ciò che si è osservato;</li> <li>-muoversi nello spazio in riferimento ai principali concetti topologici,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizza in forma ludica il materiale strutturato e non;</li> <li>-opera raggruppamenti e seriazioni, in base a criteri dati;</li> <li>-esegue giochi cantati, filastrocche, conte, poesie per l'apprendimento del codice numerico;</li> <li>-osserva ed esplora l'ambiente;</li> <li>-effettua registrazioni (presenze, incarichi, tempo atmosferico);</li> <li>-ascolta con attenzione;</li> <li>-raccoglie materiali ed effettua confronti, gioca e manipola oggetti e materiali descrivendone le principali caratteristiche;</li> <li>-condivide esperienze;</li> <li>-comprende codici simbolici condivisi per descrivere l'ambiente;</li> </ul>

		<p>semplici diagrammi e tabelle; -differenze e analogie; -domande, discussioni, confronti, ipotesi; -percorsi e labirinti; -rappresentazioni grafiche; -verbalizzazioni.</p>	<p>-costruire ed eseguire semplici percorsi motori in base a consegne verbali; -rappresentare il proprio schema corporeo; -esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti; -conoscere alcune tra le principali tradizioni della famiglia e della comunità;</p>	
--	--	--	---	--

## 5 ANNI

Nuova competenza europea	Campi d'esperienza	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<p><b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b></p>	<p><b>La conoscenza del mondo- Ordine, misura, spazio, tempo, natura.</b></p>	<p>Il bambino conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-le relazioni logiche;</li> <li>-le classificazioni secondo un criterio dato;</li> <li>-riconosce le quantità da 1 a 10;</li> <li>-abbina situazioni/simbolo;</li> <li>-esegue corrette di percorsi sulla base di indicazioni verbali;</li> <li>conosce i concetti topologici. Dentro/fuori, sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano...:</li> <li>-trasformazioni stagionali;</li> <li>-trasformazioni del tempo atmosferico;</li> <li>-confronti, conversazioni guidate, utilizzo ludico del corpo;</li> <li>-formula ipotesi/spiegazioni;</li> <li>-confronta elementi fra loro;</li> <li>-conosce le varie fasi della giornata;</li> <li>-consapevolezza dell'importanza di conoscere, salvaguardare, proteggere e tenere pulito l'ambiente nel quale viviamo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Discriminare, ordinare, raggruppare in base a criteri dati (forma, colore, dimensione);</li> <li>-operare con i numeri per contare oggetti, immagini, persone;</li> <li>-aggiungere, togliere e valutare quantità;</li> <li>-scoprire, riconoscere, operare con semplici forme geometriche;</li> <li>-misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali;</li> <li>-riconoscere e riprodurre numeri e altri simboli convenzionali;</li> <li>-utilizzare semplici forme di registrazione dei dati;</li> <li>-formulare ipotesi/previsioni e trova soluzioni;</li> <li>individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli;</li> <li>-operare riflessioni</li> <li>-muoversi nello spazio con consapevolezza in riferimento ai concetti topologici;</li> <li>-progettare e costruire semplici percorsi;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Effettua raggruppamenti, seriazioni, alternanze ritmiche in base a criteri dati (forma, colore, dimensione...);</li> <li>-conosce la corrispondenza biunivoca;</li> <li>-utilizza correttamente i quantificatori: uno, molti, pochi, nessuno, alcuni, una parte...;</li> <li>-conosce giochi cantati, filastrocche, conte, poesie per l'apprendimento del codice e della sequenza numerica;</li> <li>-osserva ed esplora l'ambiente per individuare e decodificare i segni;</li> <li>-riconosce il significato di alcuni segni e simboli;</li> <li>-conosce i principali concetti spaziali temporali e topologici;</li> <li>-si orienta correttamente negli spazi noti;</li> <li>-colloca correttamente oggetti negli spazi pertinenti;</li> <li>-effettua registrazioni della frequenza di eventi (presenze,</li> </ul>

			<p>-eseguire percorsi motori in base a consegne verbali e non;</p> <p>-rappresentare lo schema corporeo e gli oggetti orientandosi nello spazio-foglio</p> <p>-osservare con curiosità ed interesse contesti/elementi naturali, materiali, situazioni, usando i sensi per ricavare informazioni e conoscenze;</p> <p>-osservare sulla base di criteri o ipotesi;</p> <p>-rielaborare informazioni e registrarle;</p> <p>-individuare e rappresentare graficamente differenze e trasformazioni negli esseri viventi, negli oggetti, nel paesaggio;</p> <p>-porre domande, formulare ipotesi su fatti e fenomeni naturali e non;</p> <p>-esplorare, conoscere e verbalizzare le caratteristiche peculiari, analogie e differenze di elementi dell'ambiente naturale e umano;</p> <p>-racogliere materiali e dati, utilizzandoli per ricavarne conoscenze,</p> <p>-effettuare attività di registrazione periodica rielaborandone informazioni;</p>	<p>incarichi, atmosferico);</p> <p>-si muove nello spazio con consapevolezza in riferimento ai concetti topologici;</p> <p>-progetta e costruisce semplici percorsi motori;</p> <p>-esegue percorsi motori in base a consegne verbali e non;</p> <p>-rappresenta sé, gli altri e gli oggetti nello spazio-foglio, verbalizzando quanto prodotto.</p>
--	--	--	---	--

## IL SÉ E L'ALTRO:

I bambini formulano tanti perché sulle questioni concrete, sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali, sull'ambiente e sull'uso delle risorse, sui valori culturali, sul futuro vicino e lontano, spesso a partire dalla dimensione quotidiana della vita scolastica. Al contempo pongono domande di senso sul mondo e sull'esistenza umana. I molti perché rappresentano la loro spinta a capire il significato della vita che li circonda e il valore morale delle loro azioni. Nella scuola hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche, per apprendere le prime regole del vivere sociale, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni. Negli anni della scuola dell'infanzia il bambino osserva la natura e i viventi, nel loro nascere, evolversi ed estinguersi. Osserva l'ambiente che lo circonda e coglie le diverse relazioni tra le persone; ascolta le narrazioni degli adulti, le espressioni delle loro opinioni e della loro spiritualità e fede; è testimone degli eventi e ne vede la rappresentazione attraverso i media; partecipa alle tradizioni della famiglia e della comunità di appartenenza, ma si apre al confronto con altre culture e costumi; si accorge di essere uguale e diverso nella varietà delle situazioni, di poter essere accolto o escluso, di poter accogliere o escludere. Raccoglie discorsi circa gli orientamenti morali, il cosa è giusto e cosa è sbagliato, il valore attribuito alle pratiche religiose. Si chiede dov'era prima di nascere e se e dove finirà la sua esistenza. Pone domande sull'esistenza di Dio, la vita e la morte, la gioia e il dolore. Le domande dei bambini richiedono un atteggiamento di ascolto costruttivo da parte degli adulti, di rasserenamento, comprensione ed esplicitazione delle diverse posizioni. A questa età, dunque, si definisce e si articola progressivamente l'identità di ciascun bambino e di ciascuna bambina come consapevolezza del proprio corpo, della propria personalità, del proprio stare con gli altri e esplorare il mondo. Sono gli anni della scoperta degli adulti come fonte di protezione e contenimento, degli altri bambini come compagni di giochi e come limite alla propria volontà. Sono gli anni in cui si avvia la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare; in cui si impara discutendo. Il bambino cerca di dare un nome agli stati d'animo, sperimenta il piacere, il divertimento, la frustrazione, la scoperta; si imbatte nelle difficoltà della condivisione e nei primi conflitti, supera progressivamente l'egocentrismo e può cogliere altri punti di vista. Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima «palestra» per essere guardati e affrontati concretamente. La scuola si pone come spazio di incontro e di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti per affrontare insieme questi temi e proporre ai bambini un modello di ascolto e di rispetto, che li aiuti a trovare risposte alle loro domande di senso in coerenza con le scelte della propria famiglia, nel comune intento di rafforzare i presupposti della convivenza democratica.

### *Traguardi per lo sviluppo delle competenze.*

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Scuola dell'infanzia	
IL SE' E L'ALTRO	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
GRANDI DOMANDE IL SENSO MORALE IL VIVERE INSIEME	<ul style="list-style-type: none"><li>● Sviluppare immagine positiva di sé, consapevolezza delle proprie capacità e capacità di esprimere il proprio pensiero.</li><li>● Accogliere le diversità come valore positivo.</li><li>● Partecipare alle proposte della scuola insieme ai compagni.</li></ul>

### 3 ANNI

Nuova competenza europea	Campi d'esperienza	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>	<b>Il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme/Tutti</b>	<p>Il bambino conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-semplici strategie di memorizzazione;</li> <li>-semplici relazioni funzionali;</li> <li>-semplici procedure.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzare semplici strategie di memorizzazione;</li> <li>-mettere spontaneamente in relazione oggetti;</li> <li>-applicare i suggerimenti ricevuti e compiere inferenze...</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Individua relazioni tra oggetti;</li> <li>-individua problemi e chiede aiuto per risolverli;</li> <li>-spiega, nel gioco e nel lavoro, le procedure e motiva le proprie scelte.</li> </ul>
<b>Competenza in materia di cittadinanza</b>	<b>Il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme/Tutti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Il bambino supera il distacco dalla famiglia;</li> <li>-sviluppa il senso dell'identità personale;</li> <li>-conosce aspetti della realtà scolastica;</li> <li>-conosce e rispetta le prime regole;</li> <li>-impara a condividere con il gruppo;</li> <li>-affronta adeguatamente nuove esperienze;</li> <li>-si avvia a varie forme di creatività;</li> <li>partecipa alle tradizioni legate a momenti di festa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Il bambino prende consapevolezza della propria identità;</li> <li>-conquista una progressiva autonomia rispetto ai bisogni personali, ai materiali, all'ambiente;</li> <li>-supera la dipendenza affettiva e vive il distacco dalla famiglia con serenità;</li> <li>-manifesta emozioni e sentimenti;</li> <li>-stabilisce relazioni positive con adulti e compagni;</li> <li>-acquisisce semplici norme comportamentali;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Consapevolezza della propria identità in rapporto agli altri e a se stesso;</li> <li>-autonomia rispetto ai propri bisogni personali, all'ambiente, ai materiali;</li> <li>-immagine positiva di sé;</li> <li>-conoscenza e rispetto di semplici norme di comportamento;</li> <li>-conoscenza e rispetto dell'ambiente naturale circostante;</li> <li>-realizza semplici oggetti/doni per la valorizzazione di feste;</li> <li>-condivide momenti di festa con i compagni;</li> </ul>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>-esprime i propri bisogni con enunciati minimi e/o cenni, anche su interessamento dell'adulto;</li> <li>-interagisce con bambini e adulti;</li> <li>-osserva le attività di routine,</li> <li>-partecipa alle attività di routine su indicazione dell'insegnante;</li> <li>-coopera con i pari;</li> <li>-partecipa alle attività collettive mantenendo per brevi periodi l'attenzione;</li> <li>-accetta le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-ascolta racconti, testi, fiabe, filastrocche, canti...relativi alla propria/altrui comunità e cultura di appartenenza;</li> <li>-utilizza le conversazioni guidate e giochi organizzati, con l'ausilio di immagini e materiale vario, per la condivisione e il rispetto delle regole;</li> <li>è disponibile alla collaborazione e gioca nel piccolo gruppo;</li> <li>-utilizza le attività ludiche per la conoscenza reciproca;</li> <li>-esplora lo spazio ambiente</li> </ul>
--	--	--	--	--

## 4 ANNI

Nuova competenza europea	Campi d'esperienza	Conoscenze	Abilità	Atteggiamento
<p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b></p>	<p><b>Il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme/Tutti</b></p>	<p>-Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali;                      -principali connettivi logici;                      -principi essenziali di organizzazione del discorso;                      -tecniche di rappresentazione grafica.</p>	<p>-Il bambino: ascolta e comprende i discorsi altrui;                      -formula frasi di senso compiuto;                      -descrive e racconta eventi personali, emozioni, storie;                      -rappresenta graficamente esperienze vissute;                      -utilizza diversi materiali per rappresentare.</p>	<p>-Individuare relazioni tra oggetti, avvenimenti e spiegarle;                      -individuare problemi e formulare semplici ipotesi e procedure risolutive;                      -ricavare informazioni da spiegazioni, schemi, tabelle, filmati...;                      -motivare le proprie scelte.</p>
<p><b>Competenza in materia di cittadinanza</b></p>	<p><b>Il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme/Tutti</b></p>	<p>-Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni : famiglia, scuola, comunità di appartenenza;                      -regole fondamentali della convivenza;                      -regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada;                      -regole della vita e del lavoro in classe;                      -significato della regola;                      -conoscenza del territorio con i propri usi e costumi.</p>	<p>-Il bambino accetta di aspettare il proprio turno nelle attività proposte e nei momenti di vita in comune;                      -si adatta a nuove situazioni;                      -ha fiducia nelle proprie possibilità;                      -esprime pensieri /vissuti/ domande;                      -acquisisce consapevolezza sull'esistenza degli altri;</p>	<p>-Esprimere adeguatamente i propri stati d'animo e i propri bisogni;                      -partecipare attivamente alle varie attività e ai giochi;                      -collaborare ed interagire nel gruppo;                      -conoscere e rispettare le regole del vivere comune;                      -conoscere e rispettare l'ambiente naturale circostante.</p>

## 5 ANNI

Nuova competenza europea	Campi d'esperienza	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b></p>	<p><b>Il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme/Tutti</b></p>	<p>-Semplici strategie di memorizzazione; -schemi, tabelle, scalette; -semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.</p>	<p>-Rispondere a domande su un testo o su un video; -utilizzare semplici strategie di memorizzazione; -individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute; -utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto; -applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni individuare le informazioni esplicite principali di un testo narrativo o descrittivo narrato o letto dall'adulto o da un filmato; -costruire brevi e sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate; -riformulare un semplice testo a partire dalle sequenze;</p>	<p>-Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali,</p>
<p><b>Competenza in materia di cittadinanza</b></p>	<p><b>Il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme/Tutti</b></p>	<p>-Rafforza l'autonomia, la stima di sé, l'identità; -conosce le tradizioni familiari, il valore delle feste ed i loro aspetti più significativi; -racconta esperienze personali, comunicando ed esprimendo le proprie emozioni; -sviluppa comportamenti collaborativi e solidali; cresce nel rispetto dei propri diritti e doveri per diventare cittadino del mondo.</p>	<p>-applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni individuare le informazioni esplicite principali di un testo narrativo o descrittivo narrato o letto dall'adulto o da un filmato; -costruire brevi e sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate; -riformulare un semplice testo a partire dalle sequenze;</p>	<p>-Porta a termine incarichi di responsabilità in relazione a momenti di routine, situazioni nuove ed impreviste, attività di tutoraggio, gestione dei materiali; -realizza doni per la valorizzazione di feste legate alla tradizione locale e alle diverse culture; -condivide momenti di festa con i compagni e di apertura alle famiglie; -ascolta racconti, testi, fiabe, filastrocche, canti...relativi alla propria e altrui comunità e cultura di appartenenza; -utilizza correttamente conversazioni e dialoghi che,</p>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>-compilare semplici tabelle;</li> <li>-individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto.</li> <li>-Consolidare l'autostima e la fiducia in sé stesso;</li> <li>-conosce le tradizioni della famiglia e della propria comunità;</li> <li>-riconoscere ed accettare l'altro nelle sue diversità;</li> <li>-interagire positivamente con bambini e adulti;</li> <li>-comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri;</li> <li>-esprimere il proprio punto di vista accettando quello degli altri;</li> <li>-assumere atteggiamenti di tolleranza, amicizia, solidarietà e fratellanza;</li> <li>-cooperare con i pari;</li> <li>-rispettare le regole di civile convivenza concordate;</li> <li>-gestire gli incarichi assegnati con senso di responsabilità sia nei giochi che nelle attività;</li> <li>-conoscere le principali regole per la sicurezza in casa, a scuola, per strada.</li> </ul>	<p>attraverso il ricordo e il racconto di episodi significativi, valorizzano la ricchezza dei vissuti personali e della famiglia di appartenenza;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-condivide i giochi e rispettare le regole;</li> <li>-conosce, condivide e mettere in atto le fondamentali norme per la sicurezza propria e dei compagni, nei vari contesti;</li> <li>-collabora nel gioco e nel lavoro;</li> <li>- aiuta i compagni più piccoli o in difficoltà. è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti e li esprime in modo adeguato</li> </ul>
--	--	--	---	--

## IL CORPO E IL MOVIMENTO:

I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. L'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, ma anche la soddisfazione del controllo dei gesti, nel coordinamento con gli altri; consente di sperimentare potenzialità e limiti della propria fisicità, sviluppando nel contempo la consapevolezza dei rischi di movimenti incontrollati. I bambini giocano con il loro corpo, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova, anche in questi modi percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva. Il corpo ha potenzialità espressive e comunicative che si realizzano in un linguaggio caratterizzato da una propria struttura e da regole che il bambino impara a conoscere attraverso specifici percorsi di apprendimento: le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, di alternare la parola e i gesti, di produrre e fruire musica, di accompagnare narrazioni, di favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo. Le attività informali, di routine e di vita quotidiana, la vita e i giochi all'aperto sono altrettanto importanti dell'uso di piccoli attrezzi e strumenti, del movimento libero o guidato in spazi dedicati, dei giochi psicomotori e possono essere occasione per l'educazione alla salute attraverso una sensibilizzazione alla corretta alimentazione e all'igiene personale. La scuola dell'infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura. La scuola dell'infanzia mira altresì a sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

<i>Scuola dell'infanzia</i>	
IL CORPO E IL MOVIMENTO	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IDENTITA' AUTONOMIA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"><li>● Riconoscere e nominare su di sé, sugli altri e su immagini tutte le parti del corpo e le loro funzioni</li><li>● Orientarsi e muoversi nello spazio con agilità e scioltezza, riconoscendo le proprie potenzialità e i propri limiti</li><li>● Controllare gli schemi dinamici grosso e fino motori per adattarli alla situazione</li></ul>

### 3 ANNI

Nuova competenza europea	Campi d'esperienza	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<p><b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</b></p>	<p><b>Il sé e l'altro/ Il corpo e il movimento</b></p> <p><b>Immagini suoni e colori</b></p>	<p>-Riconosce le proprie sensazioni; -ha consapevolezza del proprio corpo; -scopre le capacità percettive del proprio corpo; -riconosce e denomina le principali parti del corpo; -si muove e si orienta negli spazi noti; ha padronanza e controllo degli schemi dinamici e posturali di base; -utilizza strategie motorie in relazione con gli altri; -rappresenta graficamente il corpo; -corrette norme igieniche ed alimentari; -principali norme di sicurezza e di gioco.</p>	<p>-Conoscere il proprio corpo; -prendere coscienza della propria identità di genere; Raggiungere l'autonomia durante il pranzo. Iniziare a vestirsi e svestirsi da solo in Riconoscere i segnali del corpo con un minimo di autonomia; -attuare strategie motorie in situazioni diverse; controllare la forza del corpo; -rispettare le regole durante il gioco; -controllare gli schemi motori di base: arrampicarsi, saltare, scivolare, rotolare; -coordinare i movimenti. Utilizzare varie tecniche grafico pittorico-plastiche; -Conoscere e discriminare i colori primari; Utilizzare materiali di recupero; -Discriminare suono/rumore dell'ambiente circostante; -ascoltare e riprodurre semplici ritmi; -Partecipare a canti di gruppo; -drammatizzare anche su imitazione. Imparare ad esprimersi</p>	<p>-Rappresenta graficamente il sé corporeo; -si esprime graficamente in forma originale, anche ricorrendo liberamente ai materiali disponibili; -esplora le possibilità espressive del colore; -manipola materiali differenti; -riproduce alcuni suoni e rumori dell'ambiente circostante; -riproduce semplici sequenze sonore con materiali non strutturati; -memorizza e canta semplici canti. Conosce lo spazio aula; -si orienta all'interno degli ambienti che frequenta (aula, bagno, sala pranzo, palestra, salone.); -indica e conosce le principali parti del corpo su se stesso; -controlla alcuni schemi motori di base sedersi, camminare, saltare, correre, strisciare...); -conosce e pratica le principali abitudini di igiene; -controlla la coordinazione oculo-manuale in attività motorie.</p>

			<p>liberamente attraverso il linguaggio grafico- pittorico e altre attività manipolative; -realizzare elaborati personali, -riprodurre rumori dell'ambiente; -produrre sequenze sonore minime con la voce o con materiali strutturati; -cantare semplici canzuncine; -partecipare a brevi momenti di drammatizzazione.</p>	
--	--	--	--	--

## 4 ANNI

Nuova competenza europea	Campi d'esperienza	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<p><b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</b></p>	<p><b>Il sé e l'altro/ Immagini suoni e colori</b></p> <p><b>Il corpo e il movimento</b></p>	<p>-Il bambino conosce: tecniche diverse per creare e decorare; - conosce i colori primari e secondari; - poesie e drammatizzazioni; -principali forme di espressione artistica. -Il corpo e le differenze di genere; -regole di igiene del corpo; -gli alimenti; -regole per muoversi in sicurezza; -le regole dei giochi; -schemi motori di base</p>	<p>-Esprimersi attraverso il linguaggio grafico-pittorico e altre attività manipolative: disegnare, dipingere, individualmente e in gruppo, con una varietà creativa, di tecniche, strumenti e materiali; -scegliere materiali e strumenti da utilizzare; -associare i colori agli elementi della realtà; -conoscere e nominare i colori; -rappresentare graficamente elementi di un racconto o di un evento, sia su richiesta che spontaneamente. -realizzare elaborati personali; -esplorare la realtà sonora: rumore, silenzio, suono; -riprodurre suoni e rumori dell'ambiente; -riprodurre sequenze sonore con la voce o con materiali non strutturati; -cantare semplici canzoncine; -partecipare alle attività di drammatizzazione; -acquisire sicurezza nei movimenti e fiducia nelle proprie capacità motorie;</p>	<p>-Rappresenta graficamente la completezza del sé corporeo; -rappresenta graficamente gli elementi fondamentali del proprio vissuto e della realtà circostante; -conosce i colori fondamentali e li utilizza in modo corretto, colora entro margini definiti; -Individua e nomina le parti del corpo; -affronta, in autonomia, alcune azioni di routine di vita quotidiana; -esprime messaggi attraverso il corpo; -padroneggia gli schemi motori statici e dinamici di base; -esegue drammatizzazioni; -esegue danze e giochi sonoro-musicali.</p>

			<ul style="list-style-type: none"><li>-svolgere adeguatamente le attività di routine e di autonomia personale;</li><li>-consolidare la discriminazione senso percettiva;</li><li>-Interiorizzare lo schema corporeo e saperlo rappresentare graficamente;</li><li>-riprodurre semplici movimenti ritmici con il corpo;</li><li>-utilizzare materiali e piccoli attrezzi in autonomia;</li><li>-migliorare la motricità fine;</li><li>-rispettare le regole</li><li>-interagire positivamente con gli altri compagni: partecipare ai giochi in coppia e collettivi.</li></ul>	
--	--	--	--	--

## 5 ANNI

Nuova competenza europea	Campi d'esperienza	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<p><b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</b></p>	<p><b>Il sé e l'altro/ Immagini, suoni e colori/</b></p>	<p>Il bambino conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-movimenti e ritmi;</li> <li>- tecniche espressive e grafiche differenti;</li> <li>-strumenti di espressione grafico/pittorica;</li> <li>- materiali e diverse forme espressive;</li> <li>-il linguaggio mimico-gestuale o recitativo;</li> <li>-Conosce i linguaggi teatrali, cinematografici...;</li> <li>-il gusto estetico e alcune opere d'arte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Ascoltare brani musicali, e seguirne il ritmo con il corpo, eseguendo semplici coreografie;</li> <li>-esprimere impressioni sul brano musicale ascoltato;</li> <li>-riprodurre ritmi e usare semplici strumenti (tamburello, legnetti, triangolo...);</li> <li>-rappresentare un ritmo secondo diversi codici; verbale, grafico-simbolico e ritmo corporeo;</li> <li>-memorizzare e ripetere semplici canti;</li> <li>-esprimersi attraverso il linguaggio grafico-pittorico e altre attività manipolative: disegnare, dipingere, manipolare, dare forma e colore all'esperienza, (individualmente e in gruppo), con una varietà creativa, di tecniche, strumenti e materiali;</li> <li>-scegliere, individualmente e in gruppo, materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Distingue il linguaggio cinematografico da quello teatrale;</li> <li>-elabora graficamente spettacoli a cui ha partecipato;</li> <li>-drammatizza racconti, storie...;</li> <li>-realizza giochi simbolici;</li> <li>-realizza manufatti plastici e grafici con accuratezza e utilizzando diverse tecniche manipolative e coloristiche;</li> <li>-commenta e argomenta opere d'arte viste nel territorio, fotografate o riprese audiovisivamente;</li> <li>-ascolta brani musicali, segue il ritmo col corpo, esegue semplici coreografie e danze;</li> <li>-esprime valutazioni e impressioni su brani musicali ascoltati e compie scelte;</li> <li>-riproduce ritmi e utilizza di semplici strumenti come legnetti, tamburello, triangolo, maracas...;</li> <li>-partecipa a canti e balli di gruppo.</li> </ul>

	<p><b>Il corpo e il movimento</b></p>	<p>Il bambino conosce:  il proprio corpo;  -le azioni di cura per la propria persona;  -prende coscienza delle potenzialità motorie;  -è consapevole di avere abilità fine-motorie;  -sviluppa schemi posturali nuovi;  -usa il corpo per entrare in relazione con gli altri;  -esercita la lateralità e le capacità senso percettive e di espressione;  -interiorizza gli schemi motori di base;  -imita i movimenti;  -conosce e denomina le varie parti del corpo su di sé e sugli altri;  -riconosce le espressioni del viso;</p>	<p>-esprimersi in modo creativo;  -utilizzare tecniche e materiali di vario genere;  -osservare e argomentare immagini e opere d'arte;  - rappresentare graficamente il proprio vissuto e la realtà circostante;  -potenziare, attraverso le attività creative, la motricità fine: ritaglio, incollatura, strappo, manipolazione;  usare correttamente gli strumenti per dipingere, ritagliare, modellare...;  -realizzare manufatti grafici e plastici con discreta accuratezza.</p> <p>-Scoprire, conoscere ed usare il proprio corpo per stare bene con se stesso e gli altri;  -prendere coscienza della propria identità di genere per la costruzione di una corretta immagine di sé;  -gestire in autonomia la propria persona e rispettare gli oggetti personali;</p>	<p>-Esplora e conosce lo spazio e l'ambiente;  -porta a termine incarichi e consegne;  -utilizza giochi cooperativi e di fiducia per approfondire la conoscenza reciproca;  -partecipa in modo attivo alla vita scolastica;  -esegue e realizza percorsi motori;</p>
--	---------------------------------------	---	--	--

		<p>-riconosce espressioni posturali;  -vive esperienze di gioco senso-motorio;</p>	<p>-rispettare l'ambiente ed i materiali comuni;  -progettare ed attuare strategie motorie in situazioni diverse;  -comprendere ed eseguire schemi motori, percorsi;  -controllare gli schemi motori di base: arrampicarsi, saltare, scivolare, rotolare, stare in equilibrio;  -affinare la coordinazione oculo/manuale;  -riconoscere le dinamiche di causa-effetto nella gestione del corpo e del movimento;  -rappresentare in modo completo la figura umana in situazioni statiche e di movimento.</p>	<p>partecipa a giochi di squadra, giochi della tradizione...;  -controlla la coordinazione oculo-manuale in attività di motricità fine;  -esprime messaggi attraverso il corpo: danze, giochi mimati, giochi ritmici...;  rappresenta graficamente e dettagliatamente lo schema corporeo.</p>
--	--	--	---	---

## **IMMAGINI, SUONI, COLORI:**

I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico. L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti. I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media, vanno scoperti ed educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà. L'incontro dei bambini con l'arte è occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda. I materiali esplorati con i sensi, le tecniche sperimentate e condivise nell'atelier della scuola, le osservazioni di luoghi (piazze, giardini, paesaggi) e di opere (quadri, musei, architetture) aiuteranno a migliorare le capacità percettive, coltivare il piacere della fruizione, della produzione e dell'invenzione e ad avvicinare alla cultura e al patrimonio artistico. Traguardi per lo sviluppo della competenza Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. La musica è un'esperienza universale che si manifesta in modi e generi diversi, tutti di pari dignità, carica di emozioni e ricca di tradizioni culturali. Il bambino, interagendo con il paesaggio sonoro, sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali, impara a percepire, ascoltare, ricercare e discriminare i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi. Esplora le proprie possibilità sonoro-espressive e simbolico-rappresentative, accrescendo la fiducia nelle proprie potenzialità. L'ascolto delle produzioni sonore personali lo apre al piacere di fare musica e alla condivisione di repertori appartenenti a vari generi musicali. Il bambino si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore. La scuola può aiutarlo a familiarizzare con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione, il digitale), favorendo un contatto attivo con i «media» e la ricerca delle loro possibilità espressive e creative.

### ***Traguardi per lo sviluppo delle competenze.***

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Scuola dell'infanzia	
IMMAGINI, SUONI, COLORI	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
GESTUALITA' – ARTE – MUSICA – MULTIMEDIALITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare con il corpo le proprie emozioni.</li> <li>• Ascoltare storie, drammatizzare e rappresentarle graficamente, esprimendo pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività.</li> <li>• Esplorare materiali a disposizione per consentire di vivere le prime esperienze artistiche. Trasformare i vari materiali, utilizzando tecniche diverse e creare oggetti in modo personale.</li> <li>• Utilizzare il colore e coglierne le trasformazioni.</li> <li>• Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</li> <li>• Esplorare le potenzialità offerte dalla tecnologia.</li> </ul>

### 3/4/5 ANNI

Nuova competenza europea	Campi d'esperienza	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<b>Competenza digitale</b>	<b>Immagini, suoni, colori</b>	<p>-Il bambino: conosce e denomina un computer/un tablet/la digital board/la stampante</p> <p>- conosce e denomina giochi e degli esercizi interattivi di tipo linguistico, logico, matematico e grafico ;</p>	<p>-Riconoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi (tastiera, mouse, monitor, stampante);</p> <p>- muovere correttamente il mouse e i suoi tasti;</p> <p>- utilizzare correttamente sulla tastiera i tasti delle frecce direzionali, dello spazio e dell'invio; - riconoscere e utilizzare sulla tastiera le lettere per scrivere il proprio nome;</p> <p>- eseguire giochi ed esercizi di tipo logico,</p>	<p>-Muove correttamente il mouse e i suoi tasti.</p> <p>-Prende visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer.</p> <p>-Familiarizza con tablet e digital board</p> <p>-Sperimenta semplici programmi di grafica (Paint).</p> <p>-Esegue giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer/tablet/digital board. osserva e discrimina immagini e video presentati dall'insegnante (reali, fantastici, del proprio vissuto, del proprio ambiente...).</p>

			linguistico, matematico e topologico al computer, su tablet o alla digital board, con la guida dell'insegnante; - seguire immagini e video presentate dall'insegnante; - assistere a rappresentazioni multimediali.	
--	--	--	---	--

Nuova competenza europea	Campi d'esperienza	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<b>Competenza imprenditoriale</b>	<b>Tutti</b>	<b>A 3 anni</b> Fasi di una azione; -fasi di semplici giochi; -semplici modalità di decisione. <b>A 4 anni</b> Regole della discussione; -i ruoli e la loro funzione; -fasi di un'azione; -modalità di decisione tra più possibilità relative a giochi, attività.... <b>A 5 anni</b> -Regole della discussione; -modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici); -fasi di un'azione	<b>A 3 anni</b> -eseguire semplici compiti richiesti dall'adulto; - chiedere aiuto in caso di bisogno; -esprimere le proprie preferenze; - prendere una decisione fra più possibilità <b>A 4 anni</b> -esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto; -sostenere la propria opinione con argomenti semplici; -spiegare le proprie scelte; -formulare proposte di lavoro e di gioco; -confrontare la propria idea con quella altrui;	<b>A 3 anni</b> -prende iniziative di gioco; -collabora e partecipa nel gioco e nel lavoro; -chiede aiuto per risolvere un problema; -individua semplici sequenze per lo svolgimento di un compito. <b>A 4 anni</b> -prende iniziative di gioco e di lavoro; -collabora e partecipa alle attività collettive; -osserva situazioni e fenomeni, formulare ipotesi e valutazioni; -individua semplici soluzioni a problemi di esperienza;

			<p>-riconoscere semplici situazioni problematiche e formula ipotesi di soluzione;</p> <p>-cooperare con i compagni nel gioco e nel lavoro;</p> <p>-ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di un'azione eseguiti.</p> <p><b>A 5 anni</b></p> <p>- esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto;</p> <p>-sostenere la propria opinione con argomenti semplici ma pertinenti;</p> <p>-giustificare le scelte con semplici spiegazioni;</p> <p>-confrontare le proprie idee con quelle degli altri;</p> <p>-conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro;</p> <p>-riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza;</p> <p>-formulare ipotesi di soluzione;</p> <p>-effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza;</p> <p>-esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento.;</p> <p>-cooperare con i compagni nel gioco e nel lavoro;</p>	<p>-prende decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità;</p> <p>-ipotizza semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco;</p> <p>-esprime valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni.</p> <p><b>A 5 anni</b></p> <p>-ripercorre verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.</p>
--	--	--	--	---



Conservare lo spirito dell'infanzia  
dentro di sé per tutta la vita  
vuol dire conservare la curiosità  
di conoscere,  
il piacere di capire,  
la voglia di comunicare.

## **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA**

**Scuola Infanzia  
"Bruno Munari"**

A.S. 2022 – 2025

### **"Progetti ...in campo"**

La Progettazione educativo didattica è un tempo in cui "pensare" che prevede una dimensione collegiale, inclusiva in grado di integrare nella prospettiva della valorizzazione. La seguente progettazione, rivolta a tutti i bambini e le bambine della Scuola dell'Infanzia "Bruno Munari", è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento minimi nella fascia dei tre anni e progressivamente più complessi nelle fasce di 4 e 5 anni. "Progetti in campo" si articola in 7 percorsi (nuclei tematici). Ciascun percorso, ha l'obiettivo di approfondire ed elaborare, con tempi definiti, un progetto PTOF.

Ogni Progetto si collega ad uno o più campi d'esperienza pur proponendo esperienze trasversali. La programmazione educativa e didattica è quindi l'esplicitazione della progettualità della scuola dell'Infanzia, articolata per obiettivi, contenuti (descrizione del progetto) e attività. Durante ogni attività verranno analizzati i comportamenti e le situazioni dei bambini rispetto alle esperienze presentate. Tali osservazioni sono presupposti fondamentali ai fini della verifica precedentemente descritta.

**PROGETTO: ACCOGLIENZA SETTEMBRE/GENNAIO****CAMPI D'ESPERIENZA IL SE' E L'ALTRO/TUTTI**

<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO DAL PTOF DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<p>Il progetto accoglienza parte dall'esigenza di assicurare e guidare il bambino verso la scoperta di uno spazio emotivo di relazione e ricerca. L'ingresso a scuola dei "nuovi" iscritti ma anche il rientro per gli altri, mette in gioco emozioni. Inserire i bambini nella scuola dell'infanzia vuol dire accoglierli insieme ai loro genitori, condurli per mano alla scoperta della nuova scuola, dei suoi ambienti, aiutare loro a stabilire relazioni positive con adulti e coetanei, per vivere un'esperienza scolastica piacevole e stimolante. Le attività dei primi giorni sono determinanti poiché fanno trasparire lo stile educativo e relazionale della scuola. Si prevede, pertanto, una particolare organizzazione dei tempi, degli spazi scolastici e delle risorse umane, per rispondere alle esigenze di ciascun bambino, già frequentante o nuovo iscritto.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere la scuola: gli ambienti e i nuovi spazi</li><li>• Favorire un sereno distacco dalla famiglia.</li><li>• Conoscere i nuovi compagni</li><li>• Sviluppare il senso di appartenenza alla sezione e al gruppo.</li><li>• Iniziare il cammino verso l'autonomia</li><li>• Conoscere le prime regole</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il mio primo giorno di scuola: il mio primo segno nella Scuola dell'Infanzia</li><li>• Attività di benvenuto.</li><li>• Filastrocche, racconti, canti e giochi mimati</li><li>• Giochi di socializzazione, di fiducia e di collaborazione.</li><li>• Attività manipolativo-grafico-pittoriche.</li><li>• Gioco simbolico: l'angolo affettivo, le costruzioni</li><li>• Regole per stare bene insieme.</li></ul>

**PROGETTO PICCOLI GIARDINIERI Autunno/Primavera**

**CAMPI D'ESPERIENZA LA CONOSCENZA DEL MONDO**

<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO DAL PTOF DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<p>Attività di giardinaggio e/o cura e manutenzione di un piccolo orto. E' previsto il coinvolgimento delle famiglie e/o di esperti esterni.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi);</li><li>• Seminare sia in sezione che nell'orto esterno;</li><li>• Eseguire alcune fasi della coltivazione: preparazione del terreno, semina, germinazione, raccolta</li><li>• Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale</li><li>• Confrontare diverse varietà vegetali;</li><li>•Cogliere uguaglianze e differenze tra semi, bulbi, piante ...</li><li>• Misurare, quantificare, ordinare in serie;</li><li>• Formulare ipotesi su fenomeni osservati,</li><li>• Verificare le ipotesi;</li><li>• Conoscere alcune parti del fiore della pianta, della foglia</li><li>• Scoprire la presenza di piccoli animali sopra o sotto la terra;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>•Attività di preparazione e lavorazione del terriccio nei vasi o del terreno per piccolo orto;</li><li>• Semina e cura di fiori, legumi, ortaggi in tutte le fasi di crescita;</li><li>• osservazione e raccolta dei prodotti;</li><li>• Osservazione cambiamenti stagionali</li><li>• Riconoscimento, classificazione e osservazione diretta dei prodotti della semina;</li><li>• Contatto diretto con insetti e piccoli animali (scoiattoli, colombi, passerii...) che, per natura, vivono nel giardino della scuola.</li><li>• Semina in cassette o in vasi di erbe aromatiche in sezione che successivamente potranno essere trapiantate all'esterno.</li><li>• La festa dell'albero</li></ul>

<b>PROGETTO LINGUA 2 INGLESE</b>		
<b>CAMPI D'ESPERIENZA I DISORSI e LE PAROLE/ IL CORPO e IL MOVIMENTO/ IMMAGINI SUONI e COLORI</b>		
<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO DAL PTOF DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<p>Approccio alla lingua 2 attraverso un percorso ludico- motorio per tutte le fasce d'età condotto, in parte, da docente qualificato esterno. Il progetto è finalizzato all'utilizzo della Lingua inglese in contesti ludici e di vita quotidiana.</p> <p>Punto di partenza per un percorso verticale, in continuità con i successivi ordini di scuola dell'Istituto comprensivo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera;</li> <li>•“LISTENING”: ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli;</li> <li>•COMPRENSION comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni in contesti diversi;</li> <li>☒ “REMEMBER”: ricordare per riprodurre il lessico relativo a saluti, presentazioni, numeri (fino a 10), colori, animali, parti del corpo.</li> <li>•Usare la lingua in contesti comunicativi significativi.</li> <li>•Acquisire una capacità progressiva di riproduzione dei suoni della lingua inglese</li> <li>•Saper riprodurre intonazione e ritmo di brani musicali e filastrocche inglesi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Attività di ascolto di canzoncine, balli mimati, visione di cartoni in lingua.</li> <li>•Giochi motori: play and act;</li> <li>•Azioni, saluti e forme di cortesia;</li> <li>•Colori;</li> <li>•Numeri: counting one to ten;</li> <li>•Parlo di me: about me;</li> <li>•Il corpo: my body;</li> <li>•Animali;</li> <li>•Tempo atmosferico.</li> <li>•Attività in relazione alle feste di: Halloween, Natale, Pasqua.</li> </ul>

**PROGETTO Linguaggi nell'arte Ottobre/Giugno****CAMPI D'ESPERIENZA IMMAGINI SUONI E COLORI**

<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO DAL PTOF DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<p>1) Progettazione e organizzazione di Laboratori intesi come spazio di ricerca e di sperimentazione di Metodologie ispirate al metodo B. Munari rivolti a fasce d'età omogenea condotti da docente esterna.</p> <p>2) Percorso curricolare, a cura delle insegnanti di sezione, che si propone di avvicinare i bambini al colore e all'arte. La finalità è quella di portare i bambini ad acquisire nuove modalità espressive: importantissimo strumento per la conoscenza e la rappresentazione del mondo. Si parte dai colori, primari e secondari, per arrivare a sperimentare diverse combinazioni di colori, di materiali e tecniche pittoriche. Gli elaborati saranno il risultato di espressioni libere, copie dal vero o copie di quadri di artisti famosi</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>•Sviluppare la fantasia, l'immaginazione e la creatività;</li><li>•Immaginare, inventare</li><li>•Conoscere e sperimentare i colori primari</li><li>•Conoscere e sperimentare i colori secondari</li><li>•Sperimentare attività creative con materiale non strutturato.</li><li>• Sperimentare attività di manipolazione.</li><li>•Conoscere opere d'arte di artisti famosi da osservare,</li><li>•Esprimere le proprie emozioni in un elaborato pittorico</li><li>•Scoprire varie tecniche espressive.</li></ul> <p>Realizzare elaborati con l'ausilio di materiali poveri</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•Acquisire maggior autonomia nell'utilizzo del materiale</li><li>•Lavorare in gruppo e sviluppare la capacità di cooperare per la realizzazione di un progetto;</li></ul>	<p>1)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•Paciocchificio</li><li>•Alberi di Munari</li><li>•Libri illeggibili</li><li>•Percorso sensoriale</li><li>•Libri tattili</li></ul> <p>2)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•I colori e le stagioni.</li><li>•Attività di gruppo e/o individuali per allestimento di spazi comuni (atrio, saloni, padiglioni, spazio armadietti, spazi esterni).</li><li>•Alberi nell'arte</li><li>•L'arte nelle stagioni e nelle festività.</li><li>•Forme geometriche nell'arte</li><li>•Incontri con pittori famosi</li><li>•Visite a musei</li><li>•Attività laboratoriali</li><li>•Spettacoli teatrali</li><li>•Partecipazioni a concorsi</li><li>•Le Mostre</li><li>•Le Feste, le ricorrenze</li></ul>

**PROGETTO TECNOLOGIE DIGITALI OTTOBRE/GIUGNO****CAMPI D'ESPERIENZA IMMAGINI SUONI E COLORI**

<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO DAL PTOF DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<p>1)Attività didattiche con tecnologie digitali (Digital board, tablets...) rivolto a tutte le fasce di età.</p> <p>2) Attività di Coding, per lo sviluppo del Pensiero Computazionale rivolto principalmente ai bambini dell'ultimo anno di frequenza.</p> <p>3) Progetto di potenziamento dei prerequisiti alla lettura a cura di A.R.N.A Associazione di Ricerca Neuroscientifica per l'Apprendimento. Progetto, rivolto ai bambini dell'ultimo anno di frequenza, in verticalità con la Scuola Primaria. Periodo: 10 settimane a partire da novembre/gennaio.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>•Imparare ad usare uno schermo touch (tablet/digital board)</li><li>•Familiarizzare con il pc.</li><li>•Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer, il tablet, la digital board.</li><li>•Visionare immagini, brevi filmati e documentari didattici.</li><li>•Utilizzare browsers (con la supervisione di un adulto).</li><li>•Sperimentare semplici programmi di grafica,</li><li>•Eseguire programmi con esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, su tablet/digital board.</li><li>•Saper comprendere e saper utilizzare i nuovi linguaggi</li><li>•Acquisire la capacità critica e saper utilizzare i media in modo produttivo per organizzare, codificare, ma anche esprimere in modo creativo i dati dell'esperienza personale</li><li>•Sviluppare il pensiero computazionale ovvero la capacità di risolvere problemi applicando la logica, ragionando passo a passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>•Utilizzo di TIC (Tecnologie di Informazione e Comunicazione) nelle attività didattiche.</li><li>• Realizzazione e utilizzo di reticoli, frecce direzionali.</li><li>•Labirinti, griglie, percorsi, reticoli, frecce direzionali. Ritmi, Tangram.</li><li>•Programmi di potenziamento linguistico.</li><li>•Programmi di potenziamento logico matematico.</li><li>•IO ASCOLTO</li></ul>

**PROGETTO IO PICCOLO CITTADINO Autunno/Primavera****CAMPI D'ESPERIENZA IL SE' E L'ALTRO/ I DISCORSI E LE PAROLE/IMMAGINI SUONI E COLORI**

<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<p>L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo, che vede nelle norme un nuovo senso di appartenenza rispettoso e partecipato. È necessario costruire apprendimenti significativi riguardo ai temi dell'appartenenza al gruppo, al confronto tra culture, al rispetto della diversità e all'educazione alla pace, tolleranza e solidarietà. Ogni intervento, partirà dallo sviluppo di argomenti legati a ricorrenze, giornate commemorative, educazione stradale, educazione ambientale, educazione alimentare. La finalità è quella di portare il bambino verso una progressiva conquista della capacità di confronto con gli altri e al consolidamento di azioni costruttive. Piccoli gesti di ogni giorno, che possano contribuire alla crescita di consapevoli cittadini di domani.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>•Conoscere le fondamentali regole del codice della strada</li><li>•Sviluppare comportamenti corretti in qualità di pedone, ciclista e di passeggero</li><li>•Conoscere e classificare alcuni tipi di segnali stradali</li><li>•Conoscere alcuni mezzi di trasporto</li><li>• Conoscere la funzione del vigile</li><li>•Sensibilizzare il bambino al rispetto e alla tutela dell'ambiente in cui si vive</li><li>•Sensibilizzare gli alunni alla raccolta differenziata</li><li>•Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero</li><li>•Favorire la conoscenza delle proprietà nutrizionali, dei vari alimenti</li><li>•Favorire l'acquisizione di corrette abitudini alimentari.</li><li>•Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.</li><li>•Interiorizzare la funzione delle regole a casa e a scuola</li><li>•Riconoscere i principali simboli della Nazione Italiana. (Bandiera e Inno)</li><li>•Cantare l'Inno Nazionale</li><li>•Riconoscere e rappresentare graficamente la Bandiera Italiana</li><li>•Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi e tradizioni)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>•Momento dell'appello e del saluto al mattino</li><li>•Rispetto dei turni di parola e ascolto delle opinioni altrui</li><li>•Rispetto delle differenze altrui</li><li>•Gestione del conflitto</li><li>•Condivisione dei giochi e dei materiali</li><li>•Attività di lettura, grafiche, pittoriche, creative, legate alle seguenti giornate: 13 novembre gentilezza 20 novembre diritti dei bambini 21 novembre la festa dell'albero 27 gennaio memoria Primo venerdì di febbraio calzini spaiati 8 marzo donna 22 marzo acqua 2 aprile mondiale consapevolezza 22 aprile terra 25 liberazione 20 maggio api 2 giugno repubblica</li><li>•Il gioco della regola</li><li>•Salviamoci la pelle</li><li>•La vita e l'attività dei vigili del fuoco.</li><li>•Educazione ambientale IREN</li><li>•Salviamoci la pelle</li><li>•Scuola in festa</li><li>•Salute e sicurezza a scuola.</li><li>•Educazione alimentare</li></ul>

<b>PROGETTO LINGUAGGI</b>		
<b>CAMPI D'ESPERIENZA I DISCORSI E LE PAROLE</b>		
<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<p>La funzione della lingua non si limita ad essere solo uno strumento per comunicare i propri bisogni, ma anche la funzione personale che permette di esprimere i propri sentimenti, la funzione per comunicare con il mondo circostante. Il bambino che arriva alla scuola dell'Infanzia ha già scoperto che le espressioni verbali hanno un significato e che attraverso il linguaggio può manifestare i suoi bisogni, esteriorizzare le sue esperienze, i suoi dubbi e le sue motivazioni. Per questi motivi il campo d'esperienza "I discorsi e le parole" riveste una particolare importanza, ai fini della strutturazione di un linguaggio ricco e articolato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive;</li> <li>•Esprimere verbalmente i bisogni primari;</li> <li>•Ascoltare e comprendere messaggi e richieste;</li> <li>•Esprimere in modo sufficientemente chiaro esperienze vissute nell'ambiente personale e scolastico;</li> <li>•Dialogare con adulti e con bambini rispettando essenziali regole di comunicazione;</li> <li>•Prestare attenzione per tempi sempre più lunghi;</li> <li>•Esprimere i propri punti di vista;</li> <li>•Esprimersi correttamente;</li> <li>•Raccontare esperienze personali;</li> <li>•Identificare e raccontare le parti principali di una storia (inizio e fine);</li> <li>•Giocare con la lingua (sperimentare e riprodurre suoni e rumori);</li> <li>•Ripetere e memorizzare filastrocche;</li> <li>•Riconoscere simboli iconici e grafici legati alla quotidianità;</li> <li>•Formulare domande;</li> </ul> <p>Identificare ed eseguire semplici consegne.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Attività di lettura (racconti, filastrocche)</li> <li>•Ascolto attivo dell'altro</li> <li>•Leggere leggeri</li> <li>•Incontri in biblioteca</li> <li>•Niente paura andrò in prima</li> <li>•Circle time</li> <li>•Brainstorming</li> <li>•Allenamento metafonologico</li> <li>•Storytelling</li> <li>•Potenziamento BES</li> </ul>

## DOCUMENTAZIONE

La progettazione educativa, mediante un 'attenta ed ampia documentazione, "lascia traccia", si rende visibile e trasparente ai suoi destinatari: alunni, famiglie, docenti. Le docenti elaboreranno la documentazione in itinere inerente le differenti attività didattiche proposte ai bambini.

I lavori di gruppo saranno affissi negli spazi comuni, alcune attività verranno documentate tramite foto e video (postati su piattaforma Classroom previa liberatoria).

Gli elaborati individuali verranno raccolti, con modalità diverse a discrezione delle singole insegnanti, e consegnati a fine anno.

Tale documentazione ha la finalità di mostrare alle famiglie il percorso scolastico del bambino e permettere, al bambino stesso, di conservare la memoria di esperienze vissute, riflettere sulle conquiste, affermare la propria identità.